SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 145**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 24 giugno 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1986, n. **1121**.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986, n. 739, recante istituzione della facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali presso l'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986, n. 739, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 1986;

Veduta la rettorale n. 27867 del 15 novembre 1986, con la quale il rettore dell'Università di Bologna chiede la rettifica di un errore materiale presente nel decreto del Presidente della Repubblica n. 739/1986, sopracitato;

Riconosciuta la necessità di eliminare l'errore presente in detto decreto del Presidente della Repubblica n. 739/1986;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Il primo comma dell'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986, n. 739, citato nelle premesse, è sostituito con il seguente comma:

«Presso l'Università degli studi di Bologna i corsi di laurea in scienze statistiche e demografiche ed in scienze statistiche ed economiche ed il diploma di statistica, attualmente afferenti alla facoltà di economia e commercio, vengono a costituire la facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1987
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 256

87G0431

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1986, n. **1122**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 61, relativo agli istituti annessi alla facoltà di medicina e chirurgia, l'istituto di chimica biologica muta la denominazione in «istituto policattedra di biochimica medica e chimica medica».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1987
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 255

87G0432

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 31 ottobre 1986, n. **1123.**

Estinzione dell'Istituto di cultura polacca «Attilio Begey», con sede presso l'Università degli studi di Torino.

N.1123. Decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, l'Istituto di cultura polacca «Attilio Begey», con sede presso l'Università degli studi di Torino, viene estinto.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1987
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 254

87G0433

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 13 aprile 1987, n. **237.**

Modalità di attuazione del comma 8 dell'art. 3 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987, n. 21, concernente la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di strumenti per pesare nuovi e muniti di bollo di verifica prima.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 517, sul credito agevolato al commercio e successive modificazioni;

Visto l'ottavo comma dell'art. 3 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1987, n. 121, concernente interventi urgenti in materia di distribuzione commerciale ed ulteriori modifiche alla legge n. 517 del 10 ottobre 1975, che prevede la concessione di contributi in conto capitale, a valere sul Fondo di cui all'art. 6 della legge n. 517 medesima, a favore degli operatori commerciali che acquistino strumenti per pesare nuovi e muniti di bollo di verifica prima;

Considerato che ai sensi del citato ottavo comma dell'art. 3 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato stabilisce con proprio decreto i criteri, le procedure ed i tempi per la concessione, la liquidazione e le verifiche relative alle agevolazioni di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Soggetti beneficiari e spese agevolabili

1. Possono accedere alle agevolazioni previste dall'ottavo comma dell'art. 3 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito con modificazioni nella legge 27 marzo 1987, n. 121, i soggetti di cui all'art. 1 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, non sottoposti, al momento di presentazione della domanda, ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento, che acquistino strumenti per pesare nuovi e muniti di bollo di verifica prima.

2. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui si tratta le spese, al netto di IVA, effettuate per l'acquisto dei predetti strumenti dal 27 gennaio 1987 al 31 dicembre 1988. Per la data di acquisto si intende la data delle fatture.

Art. 2.

Contributi: natura e condizioni

1. Per le operazioni di cui all'art. 1 è prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al 40 per cento della spesa effettivamente sostenuta, al netto dell'IVA.

2. Il contributo è concesso con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, su proposta del comitato previsto dall'art. 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517.

3. Gli strumenti per pesare acquistati con le predette agevolazioni non possono essere alienati o ceduti a qualsiasi titolo per tre anni, a decorrere dalla data di acquisto.

4. Il contributo indebitamente percepito deve essere restituito all'erario, maggiorato di un interesse annuo composto, calcolato applicando il tasso di riferimento vigente al momento dell'approvazione del comitato aumentato di cinque punti.

5. Le somme da restituire debbono essere versate alle entrate del bilancio dello Stato, capo XVIII, capitolo 3600 «entrate eventuali e diverse del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato».

6. Le agevolazioni di cui si tratta non sono cumulabili con quelle comunque previste da altre norme statali, regionali o provinciali.

Art. 3.

Modalità di richiesta del contributo

1. La domanda di contributo, che può avere per oggetto anche più strumenti per pesare, redatta in bollo secondo lo schema allegato (allegato *A*) e corredata dei documenti nello stesso indicati deve essere presentata in originale e una copia al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale del commercio - Divisione VII, entro il 31 marzo 1989.

2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel comma 1. A tal fine fa fede il timbro di ricezione dell'ufficio postale accettante.

3. Le domande di contributo vengono esaminate secondo l'ordine di arrivo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Per le domande incomplete l'ordine di esame viene determinato in base alla data di arrivo degli atti o notizie relativi al completamento delle stesse.

4. Alla ditta interessata viene data notizia dell'accoglimento o della reiezione della richiesta di contributo.

Art. 4.

Verifica delle spese

1. La verifica delle spese sostenute è effettuata dagli uffici provinciale metrici del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

2. A tale scopo il richiedente, prima della presentazione della domanda di contributo, deve inoltrare la richiesta di verifica periodica all'ufficio provinciale metrico competente per territorio, ed esibire allo stesso l'originale della fattura quietanzata ai fini, previ i necessari controlli, dell'annullamento.

Art. 5.

Erogazione dei contributi

1. Il contributo in conto capitale viene erogato in una unica soluzione direttamente alla ditta richiedente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 13 aprile 1987

Il Ministro: ZANONE

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1987
Registro n. 5 Industria, foglio n. 334

ALLEGATO *A*
(in bollo)

Luogo .... data ....

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale del commercio interno - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 ROMA

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 26 GENNAIO 1987, N. 9, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 27 MARZO 1987, N. 121, PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI PER PESARE.

La sottoscritta ....
con sede in ....via..
esercente l'attività di commercio all'ingrosso/dettaglio di..................
codice fiscale ....

Chiede

per l'acquisto dello/degli strumento/i per pesare matricola numero .... acquistato il .... da (ditta fornitrice) .... modello .... munito/i del bollo di verifica prima, collocato/i nell'esercizio commerciale sito in ...., via ...., la concessione del contributo in conto capitale di L. .... pari al 40 per cento del costo al netto di IVA.

La sottoscritta dichiara:

a) di avere meno di 300 dipendenti (per le piccole e medie imprese commerciali);

b) di non avere richiesto, per l'acquisto di detto strumento contributi a valere su altre leggi statali, regionali o provinciali;

c) di avere inoltrato richiesta di verifica periodica in data .... all'ufficio provinciale metrico di ....

Si allega la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro ditte, di data non anteriore a giorni 30 rispetto a quello di presentazione della domanda, rilasciato dalla camera di commercio della provincia in cui viene collocato lo strumento di cui trattasi (in originale o copia autenticata);

2) certificato di iscrizione all'INPS con indicazione del numero dei dipendenti, rilasciato in data non anteriore a giorni 30 rispetto a quello di presentazione della domanda, ovvero dichiarazione in atto notorio della ditta di non avere dipendenti, unitamente all'attestato di iscrizione all'INPS del titolare, oppure al certificato di iscrizione della commissione provinciale elenchi nominativi esercenti attività commerciali ed una copia dell'ultimo versamento dei contributi INPS - gestione commercianti (in originale o copia autenticata);

3) dichiarazione del costruttore che lo strumento per pesare è di nuova fabbricazione ed è munito del bollo di verifica prima (in originale o copia autenticata);

4) fattura quietanzata e annullata dall'ufficio provinciale metrico cui è stata inoltrata la richiesta di verifica secondaria (in copia autenticata).

Si chiede che il contributo di cui si tratta venga accreditato sul c/c .... presso la banca ....

La sottoscritta si impegna, infine, a non alienare o cedere a qualsiasi titolo lo strumento per pesare oggetto della presente domanda per la durata di tre anni a decorrere dalla data di acquisto.

TIMBRO DITTA

Firma autenticata legale rappresentante

NOTE

Note alle premesse:

— Si trascrive il testo dell'art. 3, comma 8, del D.L. n. 9/1987:

«8. A valere sulle disponibilità del fondo di cui all'art. 6, primo comma, della legge 10 ottobre 1975, n. 517 [v. appresso], è autorizzata, per gli anni 1987 e 1988, la concessione di contributi in conto capitale nella misura del 40 per cento del costo al netto dell'IVA per l'acquisto da parte dei soggetti di cui all'art. 1 della predetta legge n. 517 del 1975 [v. nelle note all'art. 1] di strumenti per pesare nuovi e muniti del bollo di verifica prima. Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato sono stabiliti i criteri, le procedure e i tempi per la concessione, la liquidazione e la verifica relative alle predette operazioni».

— Il testo dell'art. 6 della legge n. 571/1975 (Credito agevolato al commercio) è il seguente:

«Art. 6 (*Fondo per il finanziamento delle agevolazioni e comitato di gestione*). — Nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è istituito un fondo per il finanziamento delle agevolazioni di cui alla presente legge.

La gestione del fondo è affidata ad un comitato istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nominato con decreto del Ministro e composto dal Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, o suo delegato, che lo presiede, dal Ministro per il tesoro, dal Ministro per il lavoro, dal Ministro per le regioni, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, dal Ministro per il turismo, dal Ministro per il bilancio o loro delegati, da un rappresentante degli istituti di credito designato dall'Associazione bancaria italiana, da un rappresentante dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, da tre rappresentanti designati dalle organizzazioni nazionali a carattere generale dei commercianti, da tre rappresentanti designati dalle organizzazioni della cooperazione e da due rappresentanti dei comuni designati dall'ANCI.

Alle sedute del comitato partecipa inoltre il rappresentante della regione interessata alle domande da esaminare per la concessione dei contributi.

Le mansioni di segretario del suddetto comitato sono svolte da un direttore generale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, designato da Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato.

Il suddetto comitato:

1) stabilisce i termini entro i quali gli interessati dovranno presentare le domande di finanziamento;

2) riceve tutte le domande presentate dagli interessati per la concessione dei conributi, le quali devono essere inoltrate con parere motivato da parte degli istituti e delle aziende di credito entro centoventi giorni dalla presentazione delle stesse;

3) accerta le caratteristiche dei soggetti beneficiari di cui all'art. 1 della presente legge;

4) verifica la rispondenza dei singoli programmi di investimento alle finalità della presente legge, tenuti presenti in particolare i piani di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita predisposti dai comuni ed eventuali criteri di priorità per l'accoglimento delle richieste, indicati dalle regioni interessate;

5) propone la concessione dei contributi in conto interesse che vengono assegnati e liquidati con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, compiuti gli accertamenti di cui al paragrafo 3);

6) predispone eventuali schemi di convenzione tra gli istituti di credito di cui al precedente art. 4 e le regioni al fine di stabilire in particolare il tasso di interesse che gli istituti medesimi si obbligano a praticare per i finanziamenti di cui alla presente legge.

Per la corresponsione dei contributi in conto interessi viene stanziata la somma di lire 4 miliardi per l'anno 1975 e di lire 9 miliardi per nove anni a partire dall'anno 1976, con copertura dell'onere relativo all'anno finanziario 1975 mediante riduzione del cap. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Della suddetta somma la quota riservata al commercio all'ingrosso non può essere superiore al 10 per cento.

La quota di riserva per i territori di cui all'art. 1 del testo unico 30 giugno 1967, n. 1523, e successive modificazioni e integrazioni, è fissata nella misura del 50 per cento dello stanziamento.

Le somme eventualmente non impegnate alla chiusura dell'esercizio sono riportate negli esercizi finanziari successivi e possono essere utilizzate, previo parere del CIPE, anche in deroga al precedente comma.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad effettuare con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio».

Note all'art. 1:

— Per il testo dell'art. 3, comma 8, del D.L. n. 9/1987 si veda nelle note alle premesse:

— Il testo dell'art. 1 della legge n. 517/1975 è il seguente:

«Art. 1 (*Soggetti beneficiari*). — Sono ammessi ad usufruire di finanziamento per la ristrutturazione dell'apparato distributivo, secondo le finalità ed in attuazione a quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 13 della legge 11 giugno 1971, n. 426 [sulla disciplina del commercio]:

1) le società, le cooperative, i loro consorzi, i gruppi di acquisto, le società promotrici di centri commerciali, i centri operativi aderenti alle unioni volontarie ad altre forme di commercio associato, a condizione che siano tutti costituiti esclusivamente tra piccole e medie imprese esercenti il commercio, anche con la partecipazione di capitali degli enti locali territoriali o di altri enti pubblici locali;

2) le cooperative di consumo e i loro consorzi anche con la partecipazione di capitali degli enti locali territoriali e di altri enti pubblici;

3) le piccole e medie imprese esercenti il commercio nonché quelle esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande».

Nota all'art. 2:

Per il testo dell'art. 6 della legge n. 517/1975 si veda nelle note alle premesse.

87G0423

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 17 giugno 1987.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° luglio 1983 (quinquennali), 1° gennaio 1984 (quadriennali e settennali), 1° luglio 1984 (settennali), 15 luglio 1985 (quinquennali) e 17 gennaio 1986 (quinquennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di luglio 1987 e scadenza nel mese di gennaio 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 711507/66-AU-40 del 18 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 25 giugno 1983, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 1° luglio 1983, fino all'importo di lire 2.500 miliardi, successivamente elevato a lire 3.400 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 717251/66-AU-55 del 16 dicembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 28 dicembre 1983, recante un'emissione di CCT quadriennali con godimento 1° gennaio 1984, fino all'importo di lire 2.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

n. 717252/66-AU-53 del 16 dicembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 28 dicembre 1983, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° gennaio 1984, fino all'importo di lire 3.000 miliardi, successivamente elevato a lire 4.750 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 210957/66-AU-67 del 18 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 25 giugno 1984, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° luglio 1984, fino all'importo di lire 6.500 miliardi, successivamente elevato a lire 8.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 316023/66-AU-86 del 5 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 12 luglio 1985, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 15 luglio 1985, fino all'importo di lire 2.000 miliardi, successivamente elevato a lire 3.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 620151/66-AU-101 dell'8 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 1986, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 17 gennaio 1986, fino all'importo di lire 2.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente alla data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di luglio 1987 e scadenza nel mese di gennaio 1988;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso di interesse semestrale, determinato con i criteri indicati dai cennati decreti ministeriali, pagabile nel mese di gennaio 1988 sui predetti certificati di credito del Tesoro, dovrà essere pari:

al 5,50% per i CCT quinquennali 1° luglio 1983;
al 5,00% per i CCT quadriennali 1° gennaio 1984;
al 5,50% per i CCT settennali 1° gennaio 1984;
al 5,10% per i CCT settennali 1° luglio 1984;
al 4,70% per i CCT quinquennali 15 luglio 1985;
al 4,70% per i CCT quinquennali 17 gennaio 1986;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 711507 del 18 giugno 1983, n. 717251 e n. 717252 del 16 dicembre 1983, n. 210957 del 18 giugno 1984, n. 316023 del 5 luglio 1985 e n. 620151 dell'8 gennaio 1986, meglio cennati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di gennaio 1988, è determinato nella misura:

del 5,50% per i CCT quinquennali 1° luglio 1983, emessi per lire 3.400 miliardi, cedola n. 9;

del 5,00% per i CCT quadriennali 1° gennaio 1984, emessi per lire 2.000 miliardi, cedola n. 8;

del 5,50% per i CCT settennali 1° gennaio 1984, emessi per lire 4.750 miliardi, cedola n. 8;

del 5,10% per i CCT settennali 1° luglio 1984, emessi per lire 8.000 miliardi, cedola n. 7;

del 4,70% per i CCT quinquennali 15 luglio 1985, emessi per lire 3.000 miliardi, cedola n. 5;

del 4,70% per i CCT quinquennali 17 gennaio 1986, emessi per lire 2.000 miliardi, cedola n. 4.

La spesa complessiva di L. 1.191.250.000.000, derivante dal presente decreto, e cioè, in analisi:

di L. 187.000.000.000 per i CCT quinquennali 1° luglio 1983;

di L. 100.000.000.000 per i CCT quadriennali 1° gennaio 1984;

di L. 261.250.000.000 per i CCT settennali 1° gennaio 1984;

di L. 408.000.000.000 per i CCT settennali 1° luglio 1984;

di L. 141.000.000.000 per i CCT quinquennali 15 luglio 1985;

di L. 94.000.000.000 per i CCT quinquennali 17 gennaio 1986,

farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

87A5311

DECRETO 17 giugno 1987.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° luglio 1985 (decennali) e 1° luglio 1986 (decennali), relativamente alle cedole con godimento 1° luglio 1987 e scadenza 1° luglio 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 315656/66-AU-85 del 14 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 27 giugno 1985, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° luglio 1985, fino all'importo di lire 6.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il minor importo di lire 3.346.779.000.000;

n. 623735/66-AU-114 del 24 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 4 luglio 1986, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° luglio 1986, fino all'importo di lire 6.500 miliardi, successivamente sottoscritti per il minor importo di lire 4.200 miliardi;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento 1° luglio 1987 e scadenza 1° luglio 1988;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso di interesse annuale, determinato con i criteri indicati dai cennati decreti ministeriali, pagabile il 1° luglio 1988 sui predetti certificati di credito del Tesoro, dovrà essere pari:

al 9,75% per i CCT decennali 1° luglio 1985;

al 9,75% per i CCT decennali 1° luglio 1986;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 315656 del 14 giugno 1985 e n. 623735 del 24 giugno 1986, meglio specificati nelle premesse, il tasso di interesse annuale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza 1° luglio 1988, è determinato nella misura:

del 9,75% per i CCT decennali 1° luglio 1985, emessi per L. 3.346.779.000.000, cedola n. 3;

del 9,75% per i CCT decennali 1° luglio 1986, emessi per L. 4.200.000.000.000, cedola n. 2.

La spesa complessiva di L. 735.810.952.500 derivante dal presente decreto, e cioè, analiticamente:

di L. 326.310.952.500 per i CCT decennali 1° luglio 1985;

di L. 409.500.000.000 per i CCT decennali 1° luglio 1986,

farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

87A5312

DECRETO 17 giugno 1987.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 17 luglio 1986, convertibili, relativamente alle cedole con godimento 17 luglio 1987 e scadenza 17 luglio 1988, sulla quota dei titoli non convertiti.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 624022/66-AU-115 del 10 luglio 1986, debitamente registrato alla Corte dei conti, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 22 luglio 1986, recante un'emissione di CCT convertibili, della durata di sette anni, con godimento 17 luglio 1986, fino all'importo di lire 2.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il minor importo di lire 800 miliardi;

Visto, in particolare, l'art. 3 del suindicato decreto ministeriale, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale da corrispondere sulle cedole con godimento 17 luglio 1987 e scadenza 17 luglio 1988, relativamente alla quota dei succennati certificati di credito di cui non verrà chiesta la conversione in titoli a tasso fisso, ai sensi dell'art. 2 del suindicato decreto ministeriale;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso di interesse annuale, determinato con i criteri indicati dal cennato decreto ministeriale, pagabile alla scadenza del 17 luglio 1988 sui predetti certificati del Tesoro, dovrà essere pari al 9,50%;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 624022/66-AU-115 del 10 luglio 1986, meglio citato nelle premesse, il tasso d'interesse annuale da corrispondersi sulla quota dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 17 luglio 1986, emessi

per lire 800 miliardi, di cui non sarà chiesta la conversione in titoli a tasso fisso, è determinato nella misura del 9,50%, relativamente alla seconda cedola, di scadenza 17 luglio 1988.

La spesa derivante dal presente decreto farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

87A5313

DECRETO 19 giugno 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 30 giugno 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni con scadenza il 30 settembre 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 3.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 97,55 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 30 dicembre 1986 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei BOT verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale. Tali operatori hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale del 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 30 dicembre 1986 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 103

87A5314

DECRETO 19 giugno 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 30 giugno 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni con scadenza il 30 dicembre 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 95,40 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 30 dicembre 1986 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria,

degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 104

87A5315

DECRETO 19 giugno 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasei giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 30 giugno 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantasei giorni con scadenza il 30 giugno 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 91,15 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1988.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 16 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 13 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale del 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 giugno 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 105

87A5316

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 1° giugno 1987.

Modificazione al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Collio goriziano» o «Collio».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1968, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini «Collio goriziano» o «Collio» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere la modifica del valore dell'estratto secco netto minimo previsto dall'art. 8 del disciplinare di produzione dei vini di cui trattasi;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1973 dove si prevede la facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, il limite minimo dell'estratto secco netto qualora non sia già previsto dai disciplinari di produzione dei rispettivi vini;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alle nuove esigenze tecniche riguardanti la produzione dei vini in discorso, di accogliere la richiesta degli interessati;

Decreta:

Articolo unico

Il limite minimo dell'estratto secco netto dei vini a denominazione di origine controllata «Collio goriziano» o «Collio» previsto dall'art. 8 del disciplinare di produzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1968 è modificato come appresso:

«Collio goriziano» o «Collio»: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Riesling italico: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Tocai: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Malvasia: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Pinot bianco: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Pinot grigio: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Sauvignon: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Traminer: 15 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Merlot: 17 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Cabernet Franc: 17 per mille;

«Collio goriziano» o «Collio» Pinot nero: 17 per mille.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1987

Il Ministro: PANDOLFI

87A5215

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 16 giugno 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di taluni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per motivi sindacali e la disinfestazione dei locali, sede degli uffici, devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici del registro e della conservatoria dei registri immobiliari, è accertato come segue:

In data 27 aprile 1987:

regione Veneto: ufficio del registro di Verona.

In data 2 maggio 1987:

regione Sicilia: ufficio del registro ammende, demanio e radio di Messina.

In data 9 maggio 1987:

regione Sicilia: conservatoria dei registri immobiliari di Trapani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1987

Il Ministro: GUARINO

87A5216

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 1ª seduta pubblica per giovedì 2 luglio 1987, alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

I. Costituzione dell'Ufficio di Presidenza provvisorio.

II. Elezione del Presidente.

87A5398

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 1ª seduta pubblica per giovedì 2 luglio 1987, alle ore 16,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.

2) Costituzione della giunta delle elezioni provvisoria e proclamazione di deputati subentranti.

3) Votazione per l'elezione del Presidente.

87A5399

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Anguillara Veneta, Montecchio Precalcino, Motta S. Giovanni, Rimini, Roncade, S. Maria della Versa, S. Martino Buon Albergo, Villanova Monferrato e Vittorio Veneto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 74, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, segnato nel catasto del comune di Anguillara Veneta (Padova), al foglio n. 4, mappale 201, di complessivi mq 376, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 17 luglio 1984, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Padova; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 75, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, segnato nel catasto del comune di Montecchio Precalcino (Vicenza), al foglio n. 13, mappale 566, di complessivi mq 180, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 20 agosto 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Vicenza; estratto di mappa che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 16 aprile 1987, n. 346, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno ex relitto fluviale, segnato nel catasto del comune di Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), al foglio n. 53, mappali 248 ⅓ e 248 ½, di complessivi mq 740, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 dicembre 1983, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 8, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno abbandonato del torrente Ausa, segnato nel catasto del comune di Rimini (Forlì), al foglio n. 85, mappali 1319, 1321 e 1323, di complessivi mq 211, ed indicato nella planimetria rilasciata il 5 settembre 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Forlì; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 16 aprile 1987, n. 319, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, segnato nel catasto del comune di Roncade (Treviso), al foglio n. 18, mappale 181, di complessivi mq 450, ed indicato nella planimetria rilasciata il 4 ottobre 1986, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 76, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, in sinistra del torrente Versa, segnato nel catasto del comune di S. Maria della Versa (Pavia), al foglio n. 5, in fregio al mappale 183, di complessivi mq 2100, ed indicato nella planimetria rilasciata il 28 maggio 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 92, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, ex alveo abbandonato del fiume Fibbio, segnato nel catasto del comune di S. Martino Buon Albergo (Verona), al foglio n. 11, mappale 75 ½, di complessivi mq 575, ed indicato nella planimetria rilasciata il 7 ottobre 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Verona; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 9 aprile 1987, n. 73, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno, estromesso dall'alveo della Roggia Stura, segnato nel catasto del comune di Villanova Monferrato (Alessandria), al foglio n. 14, mappale 489, di complessivi mq 170, ed indicato nello stralcio planimetrico rilasciato il 30 luglio 1986, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Alessandria; stralcio planimetrico che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 16 aprile 1987, n. 345, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno con i fabbricati soprainsistenti, segnato nel catasto del comune di Vittorio Veneto (Treviso), al foglio n. 81, mappale 1413, di complessivi mq 140, ed indicato nella planimetria rilasciata il 17 settembre 1986, dall'ufficio tecnico erariale di Treviso; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

87A5193

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Autorizzazione alla fondazione «Gioventù Nova», in Varese ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1987, sulla proposta del Ministro del lavoro e delle previdenza sociale, la fondazione «Gioventù Nova»», in Varese, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 9.500.000, un appezzamento di terreno sito in Cesenatico lungo il viale L. Warthema, censito al nuovo catasto terreni al foglio 3, particella 169, di proprietà del sig. Delio Del Vecchio come da atto preliminare di compravendita 26 novembre 1976, da adibire ad ampliamento della colonia «Giovanni XXIII».

87A5222

MINISTERO DEL TESORO

Modificazioni allo statuto dell'Istituto di credito fondiario della Liguria, in Genova

Con decreto ministeriale 3 giugno 1987 è stata approvata la modificazione degli articoli 2, 3, 12, 15, 18, 23 e 25 dello statuto dell'Istituto di credito fondiario della Liguria, in Genova.

87A5224

MINISTERO DEL TESORO

N. 118

Corso dei cambi del 19 giugno 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1319,500	1319,500	1319,40	1319,500	1319,50	1319,60	1319,700	1319,500	1319,500	1319,50
Marco germanico	723,200	723,200	723,55	723,200	723,20	723,23	723,260	723,200	723,200	723,20
Franco francese	216,460	216,460	216,80	216,460	216,46	216,50	216,550	216,460	216,460	216,45
Fiorino olandese	641,840	641,840	642,25	641,840	641,84	641,92	642 —	641,840	641,840	641,85
Franco belga	34,883	34,883	34,91	34,883	34,883	34,88	34,883	34,883	34,883	34,88
Lira sterlina	2147,250	2147,250	2150,25	2147,250	2147,25	2147,25	2147,250	2147,250	2147,250	2147,25
Lira irlandese	1935,750	1935,750	1937 —	1935,750	1935,75	1936,37	1937 —	1935,750	1935,750	—
Corona danese	192,320	192,320	192,40	192,320	192,32	192,31	192,310	192,320	192,320	192,32
Dracma	9,671	9,671	9,66	9,671	—	—	9,665	9,671	9,671	—
E.C.U.	1500,350	1500,350	1502 —	1500,350	1500,35	1500,52	1500,700	1500,350	1500,350	1500,35
Dollaro canadese	985,250	985,250	986 —	985,250	985,25	985,62	986 —	985,250	985,250	985,25
Yen giapponese	9,111	9,111	9,1325	9,111	9,111	9,11	9,118	9,111	9,111	9,11
Franco svizzero	870,890	870,890	871,75	870,890	870,89	870,69	870,500	870,890	870,890	870,89
Scellino austriaco	102,885	102,885	102,95	102,885	102,885	102,88	102,889	102,885	102,885	102,88
Corona norvegese	196,550	196,550	196,75	196,550	196,55	196,55	196,560	196,550	196,550	196,55
Corona svedese	207,870	207,870	207,95	207,870	207,870	207,75	207,640	207,870	207,870	207,87
FIM	297,500	297,500	298 —	297,500	297,50	297,75	298 —	297,500	297,500	—
Escudo portoghese	9,255	9,255	9,26	9,255	9,255	9,20	9,270	9,255	9,255	9,25
Peseta spagnola	10,442	10,442	10,44	10,442	10,442	10,44	10,440	10,442	10,442	10,44
Dollaro australiano	953 —	953 —	953 —	953 —	953 —	952,80	952,600	953 —	953 —	953 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 giugno 1987

Dollaro USA	1319,600
Marco germanico	723,230
Franco francese	216,505
Fiorino olandese	641,920
Franco belga	34,883
Lira sterlina	2147,250

Lira irlandese	1936.375
Corona danese	192,315
Dracma	9,668
E.C.U.	1500,520
Dollaro canadese	985,625
Yen giapponese	9,114
Franco svizzero	870,695

Scellino austriaco	102,887
Corona norvegese	196,555
Corona svedese	207,755
FIM	297,750
Escudo portoghese	9,262
Peseta spagnola	10,441
Dollaro australiano	952,800

Media dei titoli del 19 giugno 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,50
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	108,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100.525
» » » » EFIM 1-8-1988	102,250
» » » » 1-11-1983/87	100,100
» » » » 1-12-1983/87	100,325
» » » » 1- 1-1984/88	100.275
» » » » 1- 2-1984/88	100,350
» » » » 1- 3-1984/88	100,175
» » » » 1- 4-1984/88	100.400
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,525
» » » » 1- 7-1983/88	101,375
» » » » 1- 8-1983/88	101,350
» » » » 1- 9-1983/88	101,475
» » » » 1-10-1983/88	101,775
» » » » 15- 7-1985/90	99,150
» » » » 16- 8-1985/90	99,275
» » » » 18- 9-1985/90	99,200
» » » » 18-10-1985/90	99,275
» » » » 1-11-1983/90	103,925
» » » » 18-11-1985/90	99,650
» » » » 1-12-1983/90	103,950
» » » » 18-12-1985/90	99,900
» » » » 1- 1-1984/91	103,875
» » » » 17- 1-1986/91	99,300
» » » » 1- 2-1984/91	103,975
» » » » 18- 2-1986/91	99,375
» » » » 1- 3-1984/91	102,800
» » » » 18- 3-1986/91	99,375
» » » » 1- 4-1984/91	102,850
» » » » 1- 5-1984/91	102,900
» » » » 1- 6-1984/91	102,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,825
» » » » 1- 8-1984/91	101,775
» » » » 1- 9-1984/91	101,850
» » » » 1-10-1984/91	101,800
» » » » 1-11-1984/91	101,900
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,225
» » » » 1- 1-1985/92	100,400
» » » » 1- 2-1985/92	99,250
» » » » 1- 2-1985/95	100,400
» » » » 1- 3-1985/95	97,300
» » » » 1- 4-1985/95	97,150
» » » » 1- 5-1985/95	97,325
» » » » 1- 6-1985/95	97,425
» » » » 1- 7-1985/95	99,225
» » » » 1- 8-1985/95	99,175
» » » » 1- 9-1985/95	99.100
» » » » 1-10-1985/95	99,175
» » » » 1-11-1985/95	99,150
» » » » 1-12-1985/95	99,225
» » » » 1- 1-1986/96	99 —
» » » » 1- 2-1986/96	99,050
» » » » 1- 3-1986/96	99,100
» » » » 1- 4-1986/96	98,975
» » » » 1- 5-1986/96	98,975
» » » » 1- 6-1986/96	99 —
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,175
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,725
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,450
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,150
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,650
» » » 12,50% 1-10-1988	102,650
» » » 12,50% 1-11-1988	102,825
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,275
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,425
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,600
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,600
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,725
» » » 12,50% 1- 1-1990	104,525
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,950
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,025
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,700
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,400
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,350
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,725
» » » 9,25% 1-10-1990	95,750
» » » 9,25% 1-11-1990	95,825
» » » 12,50% 1- 3-1991	106,350
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,875
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,475
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,900
» » » » 1983/90 11,50%	109,175
» » » » 1984/91 11,25%	110,025
» » » » 1984/92 10,50%	109,200
» » » » 1985/93 9,60%	106 —
» » » » 1985/93 9,75%	106,875
» » » » 1985/93 9,00%	103,725
» » » » 1985/93 8,75%	103,200
» » » » 1986/94 8,75%	103,125
» » » » 1986/94 6,90%	96,625

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M19067

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata. (Deliberazione 9 giugno 1987)

IL MINISTRO
PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visti gli articoli 10 e 29 della legge 12 agosto 1977 n 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987);

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio, 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione fra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Ritenuto di approvare nella loro interezza i progetti Applicazioni elettrotelefoniche A.E.T. n. 48374, Bracco industria chimica n. 47558, Sago n. 48350, Tecnobiomedica/Sorin biomedica/Esacontrol n. 48991 e Tecnobiomedica/Himont Italia/Officine ortopediche Rizzoli n. 47982, con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio per il triennio 1987-89, previsti dalla legge finanziaria 1987;

Visti i propri decreti in data 23 gennaio 1987 e 8 maggio 1987 con i quali sono stati ripartiti i fondi per l'anno 1987 in relazione alle esigenze di intervento;

Viste le relazioni trasmesse dall'IMI, nonché le proposte del Comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) A.C.M. AZIENDA COOPERATIVA MACELLAZIONE SOC. COOP. A R.L. Reggio Emilia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Stagionatura computerizzata del salame» (prat. 47731).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.620 (milleseicentoventi) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;
1.215 (milleduecentoquindici) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 7 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

Condizioni particolari: aumento di capitale di lire 3 000 milioni da sottoscrivere e versare in contanti prima della stipulazione del contratto

2) BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.P.A. Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuove sintesi della pirazinamide» (prat. 47558).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo. 913 (novecentotredici) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 852 (ottocentocinquantadue) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 70% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 3.652 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 61 (sessantuno) milioni di lire, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni

Ammortamento: in n 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1985.

3) CAFFARO S.P.A. SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA CHIMICA ED ELETTROCHIMICA Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Principi attivi per fitofarmaci» (prat. 48077)

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro

Importo massimo: 2.148 (duemilacentoquarantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% dei costi ammessi.

Durata: 6 (sei) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 12 (dodici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1986.

4) FIAT AVIAZIONE S.P.A. Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Progettazione e sviluppo di un motore turboalbero» (prat. 49210).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.681 (milleseicentottantuno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;
1.681 (milleseicentottantuno) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi (il progetto risulta così integralmente finanziato).

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1986.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con la pratica 47878 dell'Alfa Romeo Avio S.p.a. Napoli.

5) TECNOBIOMEDICA S.P.A. Pomezia (Roma) / HIMONT ITALIA S.P.A. Milano/OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI S.P.A. (classificate grande impresa.)

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Biomateriali polimerici» (prat. 47982).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.227 (milleduecentoventisette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 947 (novecentoquarantasette) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.125 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 280 (duecentottanta) milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

1.227 (milleduecentoventisette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 947 (novecentoquarantasette) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.125 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 280 (duecentottanta) milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1986.

Condizioni particolari: adempimento da parte della «Officine ortopediche Rizzoli S.p.a.» e della «Himont Italia S.p.a.» di quanto segue:

a) assunzione nei confronti di Tecnobiomedica dei seguenti impegni:

1) ad anticipare i costi relativi alla ricerca, tenendo a proprio carico la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento ed anche gli oneri finanziari relativi al preammortamento;

2) ad assumersi l'onere dell'eventuale restituzione anticipata, durante il periodo di erogazione, impegno che dovrà essere assistito da garanzia fidejussoria pro-quota (in proporzione alla partecipazione delle due società alla ricerca) sull'intero finanziamento;

b) assunzione nei confronti dell'IMI dell'impegno a consentire, al termine della ricerca, la liberazione della Tecnobiomedica dall'obbligo del rimborso del finanziamento che rimane, pertanto, a carico di «Himont Italia S.p.a.» e della «Officine ortopediche Rizzoli S.p.a.».

6) TECNOBIOMEDICA S.P.A. - Pomezia (Roma)/SORIN BIOMEDICA S.P.A. - Torino/ESACONTROL S.p.a. - Genova (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi componenti/sistemi per circolazione extra-corporea» (prat. 48991).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.510 (millecinquecentodieci) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.330 (milletrecentotrenta) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 11.407 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 180 (centottanta) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

1.510 (millecinquecentodieci) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.330 (milletrecentotrenta) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 11.407 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 180 (centottanta) milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1987.

Condizioni particolari: adempimento da parte della «Sorin Biomedica S.p.a.» e della «Esacontrol S.p.a.» di quanto segue:

a) assunzione nei confronti di Tecnobiomedica dei seguenti impegni:

1) ad anticipare i costi relativi alla ricerca, tenendo a proprio carico la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento ed anche gli oneri finanziari relativi al preammortamento;

2) ad assumersi l'onere dell'eventuale restituzione anticipata, durante il periodo di erogazione, impegno che dovrà essere assistito da garanzia fidejussoria pro-quota (in proporzione alla partecipazione delle due società alla ricerca) sull'intero finanziamento;

b) assunzione nei confronti dell'IMI dell'impegno a consentire, al termine della ricerca, la liberazione della Tecnobiomedica dall'obbligo del rimborso del finanziamento che rimane, pertanto, a carico di «Sorin biomedica S.p.a.» e di «Esacontrol S.p.a.».

7) APPLICAZIONI ELETTROTELEFONICHE - A.E.T. S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto di ricerca: «Sistemi per nuove reti di telecomunicazione» (prat. 48374).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

772 (settecentosettantadue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 6.624 milioni di lire;

772 (settecentosettantadue) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 6.624 milioni di lire.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1986.

8) BOCCA & MALANDRONE DI MALANDRONE & C. S.A.S. - Torino (classificata grande impresa)

Luogo della ricerca; Nord.

Oggetto della ricerca: «Impianto di pelatura lineare per barre d'acciaio ad alta resistenza» (prat. 47640).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

810 (ottocentodieci) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi;

810 (ottocentodieci) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi.

Durata: 6 (sei) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 2 anni e 7 mesi.

Ammortamento: in n. 12 (dodici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1985.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Attilio Malandrone e Manlio Malandrone.

9) C.G.A. - STRUMENTI SCIENTIFICI S.P.A. - Firenze (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Strumentazione analitica avanzata Labormat» (prat. 48727).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

472 (quattrocentosettantadue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

472 (quattrocentosettantadue) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori ing. Francesco Torrini e Giovannella Ciampolini in Torrini.

10) CHIANTI RUFFINO - ESPORTAZIONE VINICOLA TOSCANA S.P.A. - Brescia (classificata picccola impresa)

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Vitivinicoltura innovativa» (prat. 48074).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.688 (milleseicentottantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.688 (milleseicentottantotto) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 7 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° aprile 1986.

11) CORGHI ELETTROMECCANICA - S.P.A. - Correggio (Reggio Emilia) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Automazione dei cicli di montaggio-smontaggio-equilibratura di ruote per autoveicoli, applicati a pneumatici tubeless» (prat. 48434).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

398 (trecentonovantotto) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

398 (trecentonovantotto) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

12) DI.BE - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DI RICERCA FARMACEUTICA - Ariccia (Roma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Principi attivi della Neuramide» (prat. 48561).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.447 (duemilaquattrocentoquarantasette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 885 (ottocentottantacinque) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 1.562 (millecinquecentosessantadue) milioni di lire in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

2.447 (duemilaquattrocentoquarantasette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 885 (ottocentottantacinque) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 1.562 (millecinquecentosessantadue) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1986.

Condizioni particolari: fidejussione solidale della Bergamon S.p.a. - Ariccia (Roma) e della Difa-Coopervision S.p.a. - Caronno Pertusella (Varese).

13) GAYMARINE S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Battello telecomandato» (prat. 48397).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.122 (millecentoventidue) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.122 (millecentoventidue) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

Condizioni particolari: fidejussione dell'ing. Guido Gay.

14) I.CO. S.R.L. - Genova (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Unità autonome ed automatizzate per trattamenti di superfici metalliche» (prat. 48153).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

353 (trecentocinquantatre) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

353 (trecentocinquantatre) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e sei mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 5 marzo 1986.

Condizioni particolari:

fidejudssione del sig. Franco Mercandino;

aumento di capitale in contanti, prima della stipulazione del contratto, di lire milioni 100 (da lire milioni 72 a lire milioni 172).

15) MAPOL S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Vernici ecologiche» (prat. 48549).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

2.000 (duemila) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: 9 (nove) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 18 (diciotto) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

Condizioni particolari: fidejussione dei signori Alberto Scanziani e Marco Dondena.

16) MARBO ITALIA S.P.A. Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Formulazioni polimeriche per stampi» (prat. 48540).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.720 (duemilasettecentoventi) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: 9 (nove) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in n. 18 (diciotto) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

17) MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.R.L. Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Inibitori della fosfolipasi C» (prat. 48075).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.785 (duemilasettecentottantacinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

2.785 (duemilasettecentottantacinque) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

Condizioni particolari: aumento di capitale, con versamento in contanti da effettuarsi prima della stipulazione del contratto, per lire milioni 500 (dagli attuali lire milioni 1.500 a lire milioni 2.000).

18) NUOVA DELTASIDER S.P.A. Piombino (Livorno), CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A. Roma (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovo processo per la produzione di filo di acciaio per ponti sospesi» (prat. 48157).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.469 (quattromilaquattrocentosessantanove) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

4.469 (quattromilaquattrocentosessantanove) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 14 aprile 1986.

Condizioni particolari: fidejussione della «Società finanziaria siderurgica Finsider per azioni» Roma.

19) PLURITEC ITALIA S.P.A. Borgomanero (Novara) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi flessibili per la realizzazione di circuiti stampati» (prat. 48548).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.245 (milleduecentoquarantacinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.245 (milleduecentoquarantacinque) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

Condizioni particolari:

fidejussione dei signori Andrea Doria e Angelo Raiteri;

sottoscrizione, prima della stipulazione del contratto, di un prestito obbligazionario per lire milioni 500.

20) POLI OFFICINE MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE S.P.A. Varallo Sesia (Vercelli) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Hardware e software di gestione e di calcolo per centri di misura» (prat. 48718).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 721 (settecentoventuno) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore all'80% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1986.

Condizioni particolari: fidejussione del signor Egidio Poli.

21) SAGO S.P.A. Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema informativo per la medicina di base» (prat. 48350).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

829 (ottocentoventinove) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.109;

829 (ottocentoventinove) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.109.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari: adempimento da parte della «Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.» - Ivrea (Torino) e della «Enidata S.p.a.» - Milano, in misura proporzionale alla partecipazione di ciascuna alla ricerca, di quanto segue:

prestazione di fidejussione nei confronti dell'IMI;

assunzione nei confronti della SAGO dell'impegno a versare, tenendole a proprio carico, le somme occorrenti per coprire la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento nonché quelle per rimborsare il finanziamento all'IMI e per pagarne i relativi interessi dalla data di erogazione.

22) SAMPUTENSILI S.P.A. - Bologna (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Elettroerosione nel processo di fabbricazione degli utensili da taglio per ingranaggi» (prat. 48558).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

347 (trecentoquarantasette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

347 (trecentoquarantasette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 5 (cinque) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 2 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in 10 (dieci) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1986.

23) S.I.A.P.A. - SOCIETÀ ITALO AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Biofitofarmaci» (prat. 48426).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

520 (cinquecentoventi) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 168 (centosessantotto) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 352 (trecentocinquantadue) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

520 (cinquecentoventi) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 168 (centosessantotto) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 352 (trecentocinquantadue) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni.

Ammortamento: in 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

24) SYSTEM S.P.A. - Fiorano Modenese (Modena) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema per il controllo di qualità integrato» (prat. 49037).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.445 (tremilaquattrocentoquarantacinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 50% dei costi ammessi;

2.067 (duemilasessantasette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 30% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 4 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1987.

25) SPEROTTO RIMAR S.P.A. - Zanè (Vicenza) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Impianto di decatissaggio in continuo sotto pressione» (prat. 48777).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.157 (millecentocinquantasette) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

1.157 (millecentocinquantasette) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 7 (sette) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 14 (quattordici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1986.

26) UBALIT S.P.A. - Loiano (Bologna) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Conduttori elettrici per motori» (prat. 48433).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

711 (settecentoundici) milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

711 (settecentoundici) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 3 anni e 6 mesi.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 12 giugno 1986.

Condizioni particolari:

aumento del capitale sociale con versamento in contanti, prima della stipulazione del contratto, di almeno lire milioni 400;
fidejussione dei signori Dante Baldini e Wilma Sabatini.

Art. 2.

La delibera emessa in data 25 luglio 1986 a favore della «Italtel - Società italiana telecomunicazioni S.p.a.» - Milano, per la ricerca sotto indicata, viene sostituita dalla seguente:

ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Milano, ESACONTROL S.P.A. - Genova.

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema di telegestione delle reti di energia TEGRE» (prat. 48320).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

5.185 (cinquemilacentottantacinque) milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 790 (settecentonovanta) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 4.395 (quattromilatrecentonovantacinque) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;
5.185 (cinquemilacentottantacinque) milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 790 (settecentonovanta) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 4.395 (quattromilatrecentonovantacinque) milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: 8 (otto) anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in n. 16 (sedici) rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

Art. 3.

Alle operazioni di cui appresso vengono apportate le modifiche indicate:

«ALFA ROMEO AUTO S.P.A.» - Napoli.

«Controllo elettronico del motore e della vettura» (prat. 39879):

trasferimento della titolarità del finanziamento in capo alla «Alfa Lancia industriale S.r.l.» - Arese (Milano);
durata ricerca: 7 anni e 6 mesi (1° gennaio 1981-30 giugno 1988);
ammortamento: in n. 15 rate semestrali (1° gennaio 1989-1° gennaio 1996);
liberazione della Finmeccanica S.p.a. dalla garanzia fidejussoria prestata.

«ALFA ROMEO AUTO S.P.A.» - Napoli.

«Autovettura e motopropulsore innovativi (progetti speciali, gruppi meccanici, motore, scocca)» (prat. 40553):

trasferimento della titolarità del finanziamento in capo alla «Alfa Lancia industriale S.r.l.» - Arese (Milano);
durata ricerca: 8 anni (1° gennaio 1982-31 dicembre 1989);
ammortamento: in n. 14 rate semestrali (1° luglio 1990-1° gennaio 1997);
liberazione della Finmeccanica S.p.a. dalla garanzia fidejussoria prestata.

«ALFA ROMEO AUTO S.P.A.» - Napoli.

«Autovettura e motopropulsore innovativi (veicoli, componenti di carrozzeria)» (prat. 42981):

trasferimento della titolarità del finanziamento in capo alla «Alfa Lancia industriale S.r.l.» - Arese (Milano);
durata ricerca: 8 anni (1° gennaio 1982-31 dicembre 1989);
ammortamento: in n. 14 rate semestrali (1° luglio 1990-1° gennaio 1997);
liberazione della Finmeccanica S.p.a. dalla garanzia fidejussoria prestata.

«ALFREDO MURATORI - LABORATORIO ELETTROTECNICO S.R.L.» - Roma.

«Nuovi sistemi di protezione selettiva ed automazione per reti e centrali elettriche» (prat. 40774):

trasferimento della titolarità del finanziamento in capo alla «Asea Muratori S.p.a.» - Milano;
garanzie: fidejussione della «Asea - S.p.a.» - Milano e liberazione dei signori Claudio Lanzi, Alfredo Muratori, Vincenzo Muratori e M. Elisa Rapisarda.

Art. 4.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni:

CALIBERG S.R.L. - Curno (Bergamo).

«Sistema CAD/CAM per la progettazione e la lavorazione di stampi» (prat. 44655):

Delibera M.R.S.T.: 18 marzo 1986.

GRONDA S.R.L. - Aviano (Pordenone).

«Sistema distribuito multicanale per la determinazione e la correlazione temporale delle transizioni termoelastoplastiche di strutture complesse» (prat. 41476):

Delibera M.R.S.T.: 25 luglio 1984.

U.S.A. - UTENSILI SUPER ABRASIVI - S.R.L. - Milano.

«Processo per la produzione di utensili diamantati mediante elettrodeposizione» (prat. 45189):

Delibera M.R.S.T.: 5 luglio 1985.

Art. 5.

I progetti di ricerca appresso specificati non vengono ammessi all'intervento del Fondo per la ricerca applicata:

ARIANNA EUROPA S.P.A. - Firenze.

«Laser chirurgico-terapeutico a CO2» (prat. 48566):

preselezione: 30 ottobre 1986.

C.S.P. S.P.A. - Buccinasco (Milano).

«Circuiti stampati flessibili e rigido-flessibili multilayers» (prat. 47490):

preselezione: 18 marzo 1986.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1987

Il Ministro: GRANELLI

87A5188

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso speciale, per esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo degli storici dell'arte

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Visto il decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1986, n. 341;

Considerato che si è reso libero alla data del 31 dicembre 1986, un posto di dirigente nel ruolo degli storici dell'arte;

Considerato che il posto è da conferire, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301/1984, in ragione del 40% mediante corso concorso di formazione dirigenziale, del 40% mediante concorso speciale, per esami, e del 20% mediante concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato che in ragione di tale ripartizione e del conguaglio da effettuare in relazione alla ripartizione disposta nel 1985 il posto sarà destinato a concorso speciale per esami;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione della citata legge n. 301/1984, è bandito un concorso speciale, per esami, di primo dirigente nel ruolo degli storici dell'arte per la copertura di un posto disponibile al 31 dicembre 1986.

Al concorso sono ammessi, a domanda, gli impiegati indicati nel primo comma dell'art. 2 della citata legge n. 301/1984.

I nove anni di effettivo servizio nella carriera debbono essere posseduti al 31 dicembre 1986.

Qualora successive vacanze verificatesi nel corso dell'anno 1986 determinino l'aumento del numero dei posti attribuiti al concorso, questi verranno assegnati nell'ordine della graduatoria.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione II - Concorso speciale primo dirigente storico dell'arte - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, indicando in essa:

cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

qualifica e anzianità nella carriera direttiva;

ufficio di appartenenza;

titolo di studio di cui sono in possesso;

dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata.

La firma posta in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In luogo della predetta autentica è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i candidati prestano servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto.

Art. 3.

Prove d'esame

L'esame consiste in due prove scritte ed in un colloquio.

Con successivo avviso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 luglio 1987 saranno indicati il giorno, l'ora e i locali in cui si svolgeranno le prove scritte.*

I candidati che non abbiano ricevuta alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al concorso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al precedente comma, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Una delle due prove scritte a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, con particolare riferimento a quelle delle soprintendenze ai beni artistici e storici.

L'altra prova, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un tema su un argomento di storia dell'arte.

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove i candidati avranno a disposizione otto ore.

Il colloquio, al quale sono ammessi i candidati che riportino non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte, verte sulle materie previste per le prove scritte; esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere funzioni superiori.

Per ciascun candidato il capo del personale è tenuto a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice i rapporti informativi formulati durante la carriera e lo stato matricolare.

Il colloquio avrà luogo nei giorni e nel luogo che saranno all'uopo fissati e di cui sarà data comunicazione ai candidati ammessi alla prova medesima con modalità e nel termine previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede della prova orale.

Il colloquio non si intende superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale è determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

A parità di merito si applica l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La graduatoria generale di merito e quella del vincitore saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Il decreto ministeriale di approvazione della graduatoria generale di merito e di quella del vincitore sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali: di ciò sarà data notizia tramite pubblicazione di un apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 4.

Commissioni giudicatrici

Con successivo decreto ministeriale si procederà alla nomina della commissione giudicatrice nel rispetto delle norme a riguardo contenute nella legge n. 301/1984.

Art. 5.

Il vincitore del concorso è tenuto a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 301/1984, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private, al termine del quale deve redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo cui è stato applicato, ponendo in risalto l'esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e rispettive conduzioni gestionali e avanzando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio dei cittadini.

La relazione formerà oggetto di dibattito in apposito seminario condotto da due docenti della Scuola superiore della pubblica amministrazione e da un dirigente generale che lo presiede.

Alla relazione, a conclusione del seminario, sarà attribuito un punteggio, in trentesimi, espresso collegialmente dal presidente e dai due docenti.

La nomina in ruolo del vincitore decorrerà dal 1° gennaio 1987.

Art. 6.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione, nonché quelle di cui alla legge n. 301/1984 citata nelle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 febbraio 1987

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1987
Registro n. 18 Beni culturali, foglio n. 272

87A5146

Concorso speciale, per esami, e corso-concorso di formazione dirigenziale per complessivi quattro posti di primo dirigente nel ruolo degli archeologi.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Visto il decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, convertito, con modificazioni, nella legge 11 luglio 1986, n. 341;

Considerato che si sono resi liberi, alla data del 31 dicembre 1986, quattro posti di dirigente nel ruolo degli archeologi da conferire, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301/1984 sopracitata, in ragione del 40% mediante concorso speciale, per esami, del 40% mediante corso-concorso di formazione dirigenziale e del 20% mediante concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato che, in ragione di tale ripartizione e del conguaglio effettuato in relazione alla ripartizione disposta nel 1985, i posti vengono destinati a concorso speciale, per esami, e a corso-concorso di formazione dirigenziale;

Visto l'art. 1, terzo e quarto comma, della legge n. 301/1984 per cui si procede alla emanazione di un unico bando per i concorsi speciali, per esami, e per i corsi-concorsi di formazione dirigenziale costituenti unico ciclo, ferma restando in ogni caso la individualità dei singoli concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, sono banditi per il conferimento di quattro posti nella qualifica di primo dirigente nel ruolo degli archeologi, i seguenti distinti concorsi:

a) due posti mediante concorso speciale, per esami;

b) due posti mediante corso-concorso di formazione dirigenziale.

Ai concorsi sono ammessi, a domanda, gli impiegati indicati rispettivamente nel primo comma dell'art. 2 e nel primo comma dell'art. 3 della citata legge n. 301/1984.

I nove anni di effettivo servizio nella carriera debbono essere posseduti al 31 dicembre 1986.

Qualora successive vacanze verificatesi nel corso dell'anno 1986 determinino l'aumento del numero dei posti attribuiti a ciascun concorso, questi veranno assegnati nell'ordine della relativa graduatoria.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli aspiranti ai singoli concorsi dovranno presentare, separatamente, per ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo al quale intendono partecipare, domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata al Ministero per i beni culturali e ambientali - Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale - Divisione seconda - Concorso speciale, per esami, a primo dirigente archeologo (ovvero) corso-concorso a primo dirigente archeologo - Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma, indicando in essa:

cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

qualifica e anzianità nella carriera direttiva;

ufficio di appartenenza;

titolo di studio di cui sono in possesso;

titoli (per le domande di ammissione al corso-concorso: vedi successivo art. 6 del presente bando);

dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di sevizio venga assegnata.

La firma posta in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i candidati prestano servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

Art. 3.

Concorso speciale, per esami

L'esame del concorso speciale consiste in due prove scritte ed in un colloquio.

Con successivo avviso che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 luglio 1987 saranno indicati il giorno, l'ora e i locali in cui si svolgeranno le prove scritte.*

I candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al concorso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* di cui al precedente comma muniti di un valido documento di riconoscimento.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico-pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, con particolare riferimento a quella delle soprintendenze archeologiche.

L'altra prova, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un tema su un argomento di archeologia.

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove i candidati avranno a disposizione otto ore.

Il colloquio, al quale sono ammessi i candidati che riportino non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte, verte sulle materie previste per le prove scritte; esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere funzioni superiori.

Per ciascun candidato il capo del personale è tenuto a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice i rapporti informativi formulati durante la carriera e lo stato matricolare.

Il colloquio avrà luogo nei giorni e nel luogo che saranno all'uopo fissati e di cui sarà data comunicazione ai candidati ammessi alla prova medesima con le modalità e nel termine previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede della prova orale.

Il colloquio non si intende superato se la valutazione complessiva sara inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale è determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

A parità di merito si applica l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La graduatoria generale di merito e quella dei vincitori saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria generale di merito e di quella del vincitore sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali: di ciò sarà data notizia tramite pubblicazione di un apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 4.

Corso-concorso di formazione dirigenziale

L'ammissione al corso di formazione dirigenziale avviene mediante valutazione dei titoli seguenti e con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

incarichi e servizi speciali: fino a punti 10;

lavori originali prodotti nell'interesse del servizio: fino a punti 10;

pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività di istituto: fino a punti 12;

frequenza di corsi di qualificazione professionale organizzati dalla pubblica amministrazione: fino a punti 8;

specializzazioni post-laurea o altri titoli culturali: fino a punti 12;

corsi conclusivi di concorsi interni della carriera direttiva: fino a punti 8.

L'ammissione al corso di formazione avviene, secondo l'ordine della graduatoria, che sarà approvata con decreto del Ministro, nel limite dei posti indicati al precedente art. 1, punto *b*). A parità di merito si applica l'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Gli ammessi al corso sono tenuti a frequentare il periodo di formazione di sei mesi organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'ulteriore periodo di tre mesi di applicazione presso imprese pubbliche o private, al termine del quale devono redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto l'esame comparato tra il sistema pubblico e sistema privato e rispettive conduzioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione e al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino.

La relazione, che forma oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, è valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato e due docenti stabiliti dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il candidato che ottenga nella relazione un punteggio non inferiore a 24 trentesimi è ammesso a sostenere l'esame finale del corso di formazione.

Questo consiste in due prove scritte ed in un colloquio, vertenti sulle materie che hanno formato oggetto dell'insegnamento teorico-pratico del corso di formazione.

L'esito finale è considerato favorevole se il candidato consegue in ciascuna delle due prove scritte e nel colloquio un punteggio non inferiore a 24 trentesimi.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella relazione illustrativa, dalla media dei voti riportati nelle due prove scritte e dal voto conseguito nel colloquio.

La nomina decorre secondo l'ordine della graduatoria e nel limite dei posti di cui al precedente art. 1 dal 1° gennaio 1987.

I vincitori del corso-concorso precedono nel ruolo i vincitori del concorso speciale, per esami, dello stesso ciclo.

Ai sensi del comma decimo, art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, gli impiegati che non hanno superato il corso, salvo che si siano ritirati per comprovati motivi di salute, o per adempiere ad obblighi militari, possono essere ammessi a frequentare solo un altro dopo che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di approvazione della graduatoria.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Con successivi decreti ministeriali si procederà alla nomina delle commissioni giudicatrici nel rispetto delle norme al riguardo contenute nella legge n. 301/1984 per ciascun regime di accesso alla dirigenza previsto dal presente bando.

Art. 6.

Elenco titoli

Le domande per l'ammissione al corso-concorso devono contenere l'elenco di tutti i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa e che, a giudizio dell'interessato, possono formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, con l'indicazione dei dati di riferimento per quei titoli acquisiti nel fascicolo personale; i titoli elencati e non in possesso dell'amministrazione devono essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata.

Non saranno prese in considerazione i titoli che per qualsiasi motivo saranno inviati dopo il termine utile di presentazione delle domande.

Art. 7.

Attività integrativa di formazione

I vincitori del concorso speciale, per esami, sono tenuti a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301/1984, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private con le stesse modalità e la stessa valutazione previste nel precedente art. 4, terzo comma e seguenti; per l'analogo periodo di applicazione degli ammessi a frequentare il corso-concorso di formazione dirigenziale.

Art. 8.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione, nonché quelle di cui alla legge n. 301/1984 citata nelle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 aprile 1987

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1987
Registro n. 18 Beni culturali, foglio n. 271

87A5147

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Roma

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ricercatore astronomo presso l'osservatorio astronomico di Roma.

È richiesto il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea conseguiti presso una università italiana o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad una delle seguenti lauree italiane in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592:

1) laurea in astronomia, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

2) laurea in fisica, rilasciata da una facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

3) laurea in matematica, rilasciata da una facoltà di scienze matematica, fisiche e naturali;

4) laurea in ingegneria, rilasciata da una facoltà di ingegneria.

I candidati, inoltre, devono possedere i requisiti generali indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ad eccezione di quello riguardante l'età, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta legale e possibilmente in conformità dallo schema allegato al bando, devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed essere inviate al predetto osservatorio entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, il cui diario verrà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata quindici giorni prima dello svolgimento della prova.

Per ulteriori informazioni o per lo schema di domanda si prega di rivolgersi direttamente all'osservatorio astronomico, viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma.

87A5341

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorso speciale, per esami, corso-concorso di formazione dirigenziale e concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinque posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi disponibili al 31 dicembre 1985.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1985 nella qualifica di primo dirigente del ruolo dei dirigenti amministrativi, di cui al quadro *P* della tabella VI annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, si sono resi disponibili cinque posti a seguito di tre vacanze nella qualifica di dirigente superiore e di due vacanze nella qualifica di primo dirigente;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 luglio 1984, n. 301, i sopraindicati cinque posti di primo dirigente vanno conferiti in ragione del 40% mediante concorso speciale, per esami, del 40% mediante corso-concorso di formazione dirigenziale e del 20% mediante concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato, altresì, che occorre procedere alla emanazione dei succitati bandi di concorso per la copertura dei posti vacanti al 31 dicembre 1985;

Ritenuto di dover procedere alla emanazione di un unico bando non solo per il concorso speciale, per esami, ed il corso-concorso di formazione dirigenziale, costituenti unico ciclo, ma anche per il concorso pubblico, per titoli ed esami, che completa tale ciclo, ferma restando in ogni caso la individualità dei singoli concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili nella qualifica di primo dirigente

In attuazione della legge 10 luglio 1984, n. 301, i cinque posti disponibili al 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti amministrativi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, quadro *P*, tabella VI, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sono conferiti mediante concorso speciale, corso-concorso e concorso pubblico, che vengono indetti con il presente decreto nel modo seguente:

a) concorso speciale, per esami, per il conferimento di due posti;

b) corso-concorso di formazione dirigenziale per il conferimento di due posti;

c) concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto.

Al concorso speciale, per esami, di cui alla lettera a) del presente articolo, sono ammessi a domanda, gli impiegati della carriera amministrativa dei monopoli di Stato appartenenti alle qualifiche settima e superiori che alla data del 31 dicembre 1985 abbiano compiuto almeno nove anni di effettivo servizio in carriera direttiva.

Al corso-concorso di formazione dirigenziale, di cui al punto b), sono ammessi a domanda gli impiegati direttivi delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, appartenenti alle qualifiche settima e superiori e con almeno nove anni di servizio effettivo nella carriera direttiva amministrativa alla data del 31 dicembre 1985.

Al concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui al precedente punto c), è ammesso il personale dipendente di pubbliche amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, o di altri enti pubblici, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche o in scienze economiche, con esclusione di titoli equipollenti, appartenenti a carriera o a qualifica direttiva o alla prima qualifica professionale di cui all'art. 16, terzo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, i quali abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio nella carriera o qualifica direttiva alla data del 31 dicembre 1985.

Sono ammessi altresì allo stesso concorso pubblico, per titoli ed esami, i professori universitari di ruolo, gli assistenti universitari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, i ricercatori universitari con almeno due anni di effettivo servizio nella qualifica alla data del 31 dicembre 1985, nonché i dirigenti di imprese pubbliche o private con almeno cinque anni di attività direttiva alla data sopraindicata ed i liberi professionisti laureati iscritti da almeno cinque anni alla data predetta nel relativo albo professionale, purché in possesso, ad esclusione dei docenti universitari, di una delle lauree di cui al precedente comma.

Per i docenti universitari (professori, assistenti e ricercatori) il settore di insegnamento o l'area di ricerca nel quale operano deve essere attinente ad uno dei corsi di laurea sopraspecificati.

Art. 2.

Domande di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, gli aspiranti ai singoli concorsi dovranno presentare, separatamente per ciascuno dei concorsi di cui al precedente articolo al quale intendono partecipare, domanda di ammissione, redatta su carta semplice per i concorsi interni e su carta legale di L. 3.000 per il concorso pubblico, per titoli ed esami, indirizzata a: Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale affari generali e personale - Divisione III - Via della Luce, 34/A-*bis* - 00153 Roma, indicando in essa:

a) qualifica, cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

b) ufficio o ente o impresa di appartenenza o libera professione esercitata;

c) diploma di laurea posseduto;

d) titoli di servizio di cui ai commi 3 degli articoli 2 e 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione, per i candidati al concorso speciale, per esami, o al corso-concorso;

e) i titoli valutabili di cui al successivo art. 6, per i candidati del concorso pubblico, per titoli ed esami;

f) dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

I candidati non dipendenti da pubbliche amministrazioni dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, di essere cittadini italiani, di non aver superato alla scadenza del bando i 35 anni di età o di aver titolo alla elevazione di tale limite, di godere dei diritti politici, di essere di sana e robusta costituzione, di non avere precedenti penali, di non essere stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, di aver assolto gli obblighi del servizio militare.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

Art. 3.

Elevazione del limite di età

Il limite di età di 35 anni, indicato nel precedente art. 2, è elevato di cinque anni per i combattenti, i partigiani combattenti, i profughi; di un anno per i coniugati; di un anno per ogni figlio vivente a carico. I predetti benefici sono tra loro cumulabili, ma non oltre i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati o invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Per i dipendenti di ruolo dello Stato si prescinde dai limiti di età.

Art. 4.

Concorso speciale, per esami

L'esame del concorso speciale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'amministrazione.

L'altra prova, a contenuto teorico, verterà su tematiche di diritto amministrativo afferenti a settori di particolare rilievo per l'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie previste per le prove scritte, nonché su elementi di diritto finanziario e di scienza delle finanze. Esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e di perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza delle problematiche della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere le funzioni superiori.

Le valutazioni di cui innanzi saranno effettuate sulla base dei rapporti informativi e dello stato matricolare, che il capo del personale dell'amministrazione è tenuto a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

La nomina dei vincitori, nel limite dei posti di cui al precedente art. 1, lettera *a*), decorrerà dal 1° gennaio 1986.

Art. 5.

Corso-concorso di formazione dirigenziale

L'ammissione al corso di formazione dirigenziale avviene mediante valutazione dei titoli seguenti e con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

a) incarichi e servizi speciali, in Italia e all'estero	fino a punti	10
b) lavori originali prodotti nell'interesse del servizio	»	10
c) pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività di istituto	»	12
d) frequenza di corsi di qualificazione professionale organizzati dalla pubblica amministrazione	»	8
e) frequenza di corsi di specializzazione post laurea o culturali organizzati dalla pubblica amministrazione	»	12
f) frequenza di corsi conclusivi dei concorsi interni della carriera direttiva	»	8

L'ammissione al corso di formazione avverrà, secondo l'ordine di graduatoria nel limite dei posti indicati al precedente art. 1, lettera *b*).

Gli ammessi al corso sono tenuti a frequentare il periodo di formazione di sei mesi organizzato dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'ulteriore periodo di tre mesi di applicazione presso imprese pubbliche o private, al termine del quale dovranno redigere una relazione scritta illustrativa degli aspetti critico-analitici sul sistema organizzativo dell'impresa presso la quale sono stati applicati, ponendo in risalto l'esame comparato tra sistema pubblico e sistema privato e rispettive conduzioni gestionali, formulando osservazioni e proposte in ordine alla migliore organizzazione dei servizi della pubblica amministrazione ed al miglioramento dell'azione amministrativa al servizio del cittadino.

La relazione, che formerà oggetto di dibattito in appositi seminari per gruppi omogenei di candidati, sarà valutata da una commissione presieduta da un dirigente generale dello Stato e da due docenti stabili della Scuola superiore della pubblica amministrazione.

Il candidato che avrà ottenuto nella relazione un punteggio non inferiore a 24 trentesimi sarà ammesso a sostenere l'esame finale del corso di formazione.

Questo consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, vertenti sulle materie che hanno formato oggetto dell'insegnamento teorico-pratico del corso di formazione.

L'esito dell'esame finale sarà considerato favorevole se il candidato avrà conseguito in ciascuna delle due prove scritte e nel colloquio un punteggio non inferiore a 24 trentesimi.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella relazione illustrativa, della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto conseguito nel colloquio.

La nomina avrà decorrenza, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti indicati nel precedente art. 1, lettera *b*), dal 1° gennaio 1986.

I vincitori del corso-concorso precederanno in ruolo organico i vincitori del concorso speciale, per esami.

Art. 6.

Concorso pubblico, per titoli ed esami

Il concorso pubblico, per titoli ed esami, consisterà in due prove scritte, in un colloquio e nella valutazione dei titoli di servizio, culturali e professionali.

Le due prove scritte ed il colloquio verteranno sulle stesse materie indicate nel precedente art. 4 e con le finalità e le modalità in esso indicate.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie ed il punteggio qui di seguito indicati:

a) incarichi o servizi speciali svolti in Italia e all'estero	fino a punti	5
b) lavori originali attinenti ad attività dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	5
c) pubblicazioni scientifiche	»	7
d) corsi di qualificazione o di specializzazione utilizzabili nell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	4
e) specializzazioni post laurea	»	6
f) altri titoli culturali	»	3

La valutazione dei titoli precederà le prove di esame.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma risultante dalla media dei voti riportati nelle due prove scritte, dal voto riportato nel colloquio e dalla somma della valutazione dei titoli.

Il vincitore del concorso pubblico sarà nominato dal 1° gennaio 1986 ai fini giuridici e dal giorno della effettiva immissione nell'ufficio ai fini economici.

Il medesimo seguirà nel ruolo organico i vincitori del concorso speciale, per esami.

Art. 7.

Elenco dei titoli

Le domande per l'ammissione al concorso speciale, per esami, dovranno contenere l'elenco di tutti i titoli posseduti dal candidato alla data del 31 dicembre 1985, giorno precedente a quello di decorrenza giuridica della nomina, e che, a giudizio dell'interessato, potranno formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, con l'indicazione dei dati di riferimento per quei titoli eventualmente acquisiti nel fascicolo personale; i titoli elencati e non in possesso dell'amministrazione dovranno essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata.

Analogamente per quanto concerne il concorso pubblico, per titoli ed esami, i candidati dovranno elencare nella domanda tutti i titoli posseduti alla data del 31 dicembre 1985 ed allegare i titoli stessi in originale o in copia autenticata.

Art. 8.

Attività integrativa di formazione

I vincitori del concorso speciale, per esami, ed il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, sono tenuti a frequentare, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301/84, un periodo di applicazione di tre mesi presso grandi imprese pubbliche o private con le stesse modalità e la stessa valutazione previste nel precedente art. 5, terzo comma e seguenti, per l'analogo periodo di applicazione degli ammessi a frequentare il corso-concorso di formazione dirigenziale. La valutazione conseguita nella relazione scritta, redatta dai singoli partecipanti alla fine del periodo di applicazione, si aggiungerà a quella ottenuta nelle restanti prove di concorso per la definitiva collocazione del singolo vincitore nel corrispondente ruolo organico.

Art. 9.

Titoli preferenziali

I candidati del concorso pubblico, per titoli ed esami, che abbiano superato il colloquio e intendano far valere i titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito o della riserva di posti in ordine alla determinazione della graduatoria dei vincitori, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione generale dei monopoli di Stato Direzione centrale affari generali e personale Divisione III Via della Luce, 34/A-*bis* 00153 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di detti titoli, redatti nelle forme prescritte, ed in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Art. 10.

Documentazione di rito

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria del concorso pubblico dovranno presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione generale dei monopoli di Stato - Direzione centrale affari generali e personale - Divisione III Via della Luce, 34/A-*bis* - 00153 Roma, entro il termine perentorio di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

1) titolo di studio: diploma originale di laurea o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma stesso, ovvero copia del diploma di laurea in bollo, autenticata nei modi indicati dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età dovranno produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età, o alla esenzione dal rispetto del limite stesso.

Tale documento deve essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita se il candidato è nato all'estero.

Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità da esso delegate;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per territorio;

6) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza o dal medico condotto, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato, completo dei dati anagrafici, devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzati. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre. I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati devono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale ufficiale ovvero quale sottufficiale o militare di truppa, rilasciato dall'autorità militare competente.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo, dovranno produrre i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) certificato medico;

c) copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata.

I candidati che si trovino alle armi per il servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia appartenenti al Corpo della polizia di Stato possono presentare soltanto i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti di cui ai numeri 3) e 4) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e del godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a concorsi indetti dall'Amministrazione dei monopoli o da altre amministrazioni. Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 11.
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 novembre 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1987
Registro n. 5 Monopoli, foglio n. 179

87A5088

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

Ruolo sanitario:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria - area funzionale di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
due posti di assistente medico di radiologia diagnostica - area funzionale di medicina;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - infermiere professionale coordinatore (capo sala).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 16 del 22 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. del personale in Seriate (Bergamo).

87A5266

Concorso ad un posto di assistente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 31

È indetto pubblico concroso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 31.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Lovere (Bergamo).

87A5269

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

un posto di coadiutore sanitario con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); profilo professionale: medici; posizione funzionale: coadiutore sanitario; area funzionale: prevenzione e sanità pubblica; disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di assistente medico con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); profilo professionale: medici; posizione funzionale: assistente medico; area funzionale: prevenzione e sanità pubblica; disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di assistente medico con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); profilo professionale: medici; posizione funzionale: assistente medico; area funzionale: prevenzione e sanità pubblica; disciplina: medicina del lavoro;

un posto di assistente medico con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); posizione funzionale: assistente medico; area funzionale: chirurgia; disciplina: anestesia e rianimazione;

un posto di veterinario (ruolo sanitario tabella *C*/veterinari); posizione funzionale: veterinario collaboratore; area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L in Suzzara (Mantova).

87A5244

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti concorsi riservati, ai sensi della legge regionale n. 74/1985, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

un posto di aiuto di medicina generale con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero; area funzionale di medicina; disciplina di medicina generale;

un posto di aiuto di pediatria con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero; area funzionale di medicina; disciplina di pediatria;

un posto di coadiutore sanitario con rapporto di lavoro a tempo pieno (ruolo sanitario tabella *A*/medici); posizione funzionale: coadiutore sanitario; area funzionale: prevenzione e sanità pubblica; disciplina: medicina del lavoro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Suzzara (Mantova).

87A5245

Concorso a tre posti di operatore tecnico (addetto alla zooprofilassi) presso l'unità sanitaria locale n. 75/4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico (addetto alla zooprofilassi) presso l'unità sanitaria locale n. 75/4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L in Milano.

87A5235

Concorso ad un posto di assistente tecnico (geometra) presso l'unità sanitaria locale n. 79

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico (geometra) presso l'unità sanitaria locale n. 79.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 15 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione ufficio concorsi dell'U.S.L in Voghera (Pavia).

87A5240

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/8.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 104 del 4 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione personale dell'U.S.L. in Bitonto (Bari).

87A5241

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

tre posti di operatore tecnico autista;

un posto di operatore tecnico macellaio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Savona.

87A5237

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, a:

un posto di dirigente sanitario (ruolo sanitario - profilo professionale medici) della disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base da assegnare all'unità operativa di assistenza sanitaria di base;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (ruolo sanitario - profilo professionale medici) appartenente all'area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione da assegnare all'unità operativa di anestesia e terapia intensiva pre e post operatoria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (ruolo sanitario - profilo professionale medici) appartenente all'area funzionale di medicina - disciplina di geriatria da assegnare all'unità operativa di geriatria;

quaranta posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale (ruolo sanitario - personale infermieristico - operatori professionali di prima categoria);

due posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia (ruolo sanitario - personale infermieristico - operatori professionali di prima categoria);

cinque posti di operatori professionali collaboratore - ostetrica (ruolo sanitario - personale infermieristico - operatori professionali di prima categoria);

due posti di operatore tecnico (ruolo tecnico) - attività di cucina, dispensa e mensa;

un posto di ingegnere (ruolo professionale - profilo professionale ingegnere) da assegnare all'unità operativa di igiene pubblica ed ambientale, dell'alimentazione e della sicurezza nei luoghi di lavoro (riapertura dei termini).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 25 giugno 1987 (1° supplemento ordinario in data 30 giugno 1987).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale in Aosta.

87A5236

REGIONE SICILIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario ospedaliero di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 53.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di radiologia presso l'unità sanitaria locale n. 53.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 43 del 25 ottobre 1986.

Le domande presentate a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 232 del 6 ottobre 1986, mantengono la loro validità e la documentazione allegata potrà essere integrata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali e personale dell'U.S.L. in Corleone (Palermo).

87A5238

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto corresponsabile di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 41.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 41.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Caluso (Torino).

87A5265

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 44

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 44, a:

un posto nel profilo professionale dei medici e nella posizione funzionale di primario ospedaliero di oculistica per l'area funzionale di chirurgia;

un posto nel profilo professionale degli operatori tecnici e nella posizione funzionale di operatore tecnico - settore lavanderia;

tre posti nel profilo professionale degli operatori tecnici e nella posizione funzionale di operatore tecnico - settore sartoria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pinerolo (Torino).

87A5246

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di farmacista dirigente - responsabile del servizio, presso l'unità sanitaria locale n. 44.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente - responsabile del servizio, presso l'unità sanitaria locale n. 44.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pinerolo (Torino).

87A5247

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 143 del 22 giugno 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Indis - Istituto nazionale della distribuzione, in Roma: Ricerca di personale, con diploma di laurea, mediante prova selettiva, per tre borse di studio.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 maggio 1987, n. 216, recante: «Criteri e modalità per la riscossione da parte delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del diritto annuale a carico di tutte le ditte che svolgono attività economiche iscritte agli albi e ai registri tenuti dalle predette camere». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 127 del 3 giugno 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 20, art. 2, primo comma, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «...ed *invitati* a cura della stessa...», leggasi: «...ed *inviati* a cura della stessa...».

87A5284

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
— **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

· Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita - Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221